



SCUOLA DOMANDE IN CRESCITA PER GLI ASILI. A SASSO NASCE IL POLO DA 0-6 ANNI



IL NIDO CHE VORREI

Servizi A pagina 3

Nasce il polo per i bimbi fino ai sei anni

Sasso Morelli, cambio di strategia dovuto ai pochi iscritti alla materna

SEI bimbi tra i 18 e i 24 mesi (dunque in età da nido) saranno accolti per la prima volta, a Sasso Morelli, nella locale scuola dell'infanzia (ex materna). In pratica, nella frazione alle porte della città nascerà un polo 0-6 anni.

Il motivo? Da un lato i pochi bambini che si iscrivono nella locale scuola d'infanzia, a causa del calo demografico; dall'altro l'assenza di una struttura riservata ai loro 'collegli' più piccoli. Così, dietro proposta delle docenti e del responsabile del Servizio infanzia, l'Amministrazione comunale ha deciso, per il prossimo anno scolastico, di cambiare strategia. Per la frazione sarà un notevole vantaggio, perché i residenti potranno disporre di un 'nido' vicino a casa.

«Abbiamo voluto accogliere le ri-

chieste delle famiglie», spiega infatti l'assessore alla Scuola, Claudia Resta.

COME accennato, a Sasso Morelli nasce dunque un nuovo polo 0-6 anni che si affiancherà a quello già formalmente attivo, ormai da qualche tempo, in un'altra importante frazione come quella di Sesto Imolese. E che si inserisce appieno nell'obiettivo che il Comune si è dato di procedere con determinazione alla costruzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai 6 anni, previsto dalle diret-

ve nazionali, superando la divisione attuale tra nidi e scuole dell'infanzia e puntando a realizzare spazi unici.

Proprio in questa ottica, nell'aprile scorso la Giunta comunale ha approvato una apposita delibera che definisce le linee di indirizzo fino al 2023. Sempre di recente, anche l'offerta di servizi è stata resa più flessibile: ora tutti i nidi co-



Peso: 1-29%, 43-68%

munali possono accogliere i piccoli sotto i dodici mesi (fino allo scorso anno solo 4 su 6) e alcuni bambini anche part-time (fino allo scorso anno solo 3 su 6). Inoltre, l'offerta di servizi privati convenzionati si è arricchita di un nido di nuova realizzazione.

Complessivamente, i posti pubblici a disposizione dei bambini imolesi saranno in tutto 593, tra comunali e convenzionati, pari al 48,65% degli aventi diritto.

SI TRATTA della più alta copertura di sempre (lo scorso anno erano 580, pari al 47%) e sicuramen-

te una delle più alte, se non la più alta, in regione. A questi, devono aggiungersi 57 posti privati nei servizi che hanno anche posti convenzionati e 48 posti nei servizi totalmente privati, oggetto comunque di autorizzazione al funzionamento e di controllo di qualità. Per questo motivo, a conti fatti l'offerta complessiva di posti dell'intero sistema pubblico-privato per la prima infanzia nel comune di Imola è di 698 posti (57,26% degli aventi diritto). Infine, il Comune sta studiando la sperimentazione di nuove tipologie di servizi per la prima infanzia, più accessibili ad alcune tipologie di famiglie, da mettere in

opera già a partire dagli ultimi mesi del 2019, grazie a un finanziamento dell'impresa sociale 'Con i bambini'.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STRUTTURA VICINO A CASA
L'assessore Resta:
«Abbiamo voluto accogliere le richieste delle famiglie»
SISTEMA INTEGRATO
L'istituto si affianca a quello già in funzione a Sesto Imolese

I PUNTI



PROPOSTA

Sono state le docenti e il responsabile del Servizio infanzia a chiedere un cambiamento di rotta. Così il Comune ha deciso, per il prossimo anno scolastico, di dare vita a un polo per i bambini da zero a sei anni. Per Sasso Morelli sarà un notevole vantaggio.

FLESSIBILITÀ

L'offerta di servizi recentemente è stata resa più flessibile grazie a una delibera: ora tutti i nidi comunali possono accogliere i piccoli sotto i dodici mesi (fino allo scorso anno solo 4 su 6) e alcuni bambini anche part-time (in precedenza solo 3 su 6).

COPERTURA

I posti pubblici a disposizione dei bambini imolesi saranno in tutto 593, tra comunali e convenzionati, pari al 48,65% degli aventi diritto. Si tratta della più alta copertura di sempre (lo scorso anno erano 580, pari al 47%) e una delle più alte, se non la più alta, in Regione.

ACCOGLIENZA TRA I 18 E I 24 MESI

SEI BAMBINI IN ETÀ DA NIDO SARANNO ACCOLTI PER LA PRIMA VOLTA NELLA LOCALE SCUOLA DELL'INFANZIA

OBIETTIVO: SPAZI UNICI

IL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE SUPERA LA DIVISIONE ATTUALE TRA NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA

POSTI PRIVATI

AI 593 POSTI PUBBLICI SE NE AGGIUNGONO 57 PRIVATI NEI SERVIZI CONVENZIONATI E 48 TOTALMENTE PRIVATI



INSIEME Da sinistra: Claudia Resta, assessore alla Scuola, durante una visita ai piccoli impegnati a giocare

